

AGENDA DIGITALE**PARTE UNA CABINA DI REGIA**

Disco verde all'Agenda digitale per l'Italia. A dare ufficialmente il via è il decreto semplificazioni, che definisce una "road map" per raggiungere gli obiettivi posti dall'Agenda (comunitaria stavolta) dell'agosto 2010. È prevista l'istituzione di una "cabina di regia" per attuarla, con il compito di coordinare l'azione dei vari attori istituzionali coinvolti (governo, Regioni, enti locali, Autorità). Si parte dal potenziamento della banda larga e ultra-larga: quasi 5,6 milioni di italiani si trovano ancora in condizione di "divario digitale" e più di 3mila centri abitati soffrono un deficit di questa infrastruttura, che rende più complessa la vita dei loro cittadini. Le nuove misure intendono abbattere questi limiti e allineare il Paese agli standard europei. Si punta poi a una più intensa condivisione, attraverso la Rete, dei dati in possesso delle varie istituzioni pubbliche (le università, ad esempio). Si avvia poi la creazione di "spazi virtuali" su Internet in cui i cittadini potranno scambiare opinioni e stimolare soluzioni condivise con le pubbliche amministrazioni. «Lo sviluppo dell'economia digitale è finalmente entrato anche in Italia a far parte delle priorità del governo», commenta il presidente di Confindustria Digitale, Stefano Parisi.

